

## BCC ravennate e imolese: i dati che danno certezze

In questo ultimo periodo sono sorti molti quesiti in tema di crisi bancarie, bail-in e, in linea generale, sui rischi a carico dei depositanti. Il ruolo della nostra Banca è quello di dare risposte e, a tal riguardo, crediamo opportuno indicare alcuni dati oggettivi del sistema bancario, del sistema nazionale BCC e della nostra Banca, con lo specifico obiettivo di dare maggiore chiarezza ai nostri Soci e clienti.

APPROFONDIMENTI A PAGINA 2



### Il Privilegio di essere Socio

È il vademecum rivolto non solo a chi è già Socio della nostra BCC, ma anche a chi desidera diventarlo e descrive le agevolazioni offerte in maniera preferenziale ai nostri Soci.

A PAGINA 2



### Dalla regione 115 milioni per l'agricoltura "verde"

Pronti 8 bandi, domande fino al 29 gennaio 2016. La nostra BCC affianca gli imprenditori che investono e sviluppano la propria attività.

A PAGINA 4



### La BCC contribuisce all'allestimento della nuova sala d'attesa dell'ambulatorio di oculistica dell'ospedale di Faenza

A PAGINA 6

DIAMO RISPOSTE

# BCC ravennate e imolese: i dati che danno certezze

La nostra Banca presenta dati positivi di bilancio e ottimi indicatori patrimoniali. In particolare, il nostro "CET1", che, in estrema sintesi, sintetizza il rapporto fra il capitale ordinario e le attività ponderate per il rischio, è pari al 17,32%, ampiamente al di sopra della soglia imposta dalla normativa e di quello delle maggiori banche italiane

In questo ultimo periodo sono sorti molti quesiti in tema di crisi bancarie, bail-in e, in linea generale, sui rischi a carico dei depositanti. Il ruolo della nostra Banca è quello di dare risposte e, a tal riguardo, crediamo opportuno indicare alcuni dati oggettivi del sistema bancario, del sistema nazionale BCC e della nostra Banca, con lo specifico obiettivo di dare maggiore chiarezza ai nostri Soci e clienti.

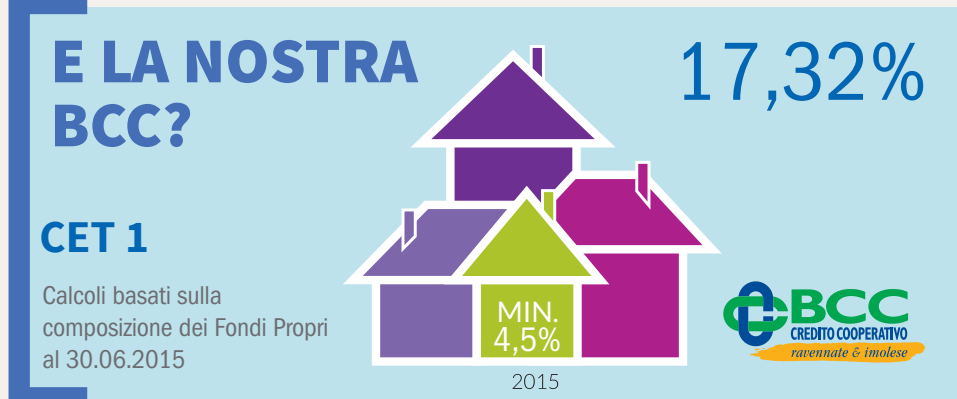
**NESSUNA OBBLIGAZIONE SUBORDINATA**

Innanzitutto, è fondamentale precisare che **la nostra Banca non ha mai emesso obbligazioni subordinate**. Le obbligazioni subordinate sono titoli con una rischiosità maggiore rispetto alle normali obbligazioni, perché nel caso di problemi finanziari per la banca emittente, il relativo rimborso avviene successivamente al pagamento dei creditori ordinari (per questo sono definite 'subordinate'). Il rischio supplementare, al quale corrisponde un rendimento maggiore, varia a seconda del livello di subordinazione. Le obbligazioni subordinate sono

strumenti finanziari complessi e, in via principale, vengono emesse per incrementare il Patrimonio della banca. La nostra Banca non ha mai emesso obbligazioni subordinate perché non ne ha mai avuto e non ne ha bisogno, disponendo già di un valido Patrimonio, sostanzialmente di valore doppio rispetto all'ammontare richiesto dalla specifica normativa.

**TUTELA RADDOPPIATA GRAZIE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

In linea generale, a tutela del cliente, è bene evidenziare che i depositi fino a 100.000 euro (a persona) sono protetti dal **Fondo di Garanzia dei Depositanti** (ed esclusi dal rischio di bail-in). Questa forma di protezione tutela le somme detenute sul conto corrente o in un libretto di deposito ed i certificati di deposito. Ad integrazione di questa tutela generale, **le obbligazioni della BCC ravennate e imolese** sono garantite dall'ulteriore copertura rappresentata dal **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo**, fino all'importo massimo di 103.291,38



Euro a persona: le obbligazioni della nostra BCC, fino al raggiungimento di tale soglia, rimangono escluse interamente da qualsiasi fattore di rischio.

**UN PATRIMONIO IMPORTANTE: LA NOSTRA SOLIDITÀ**

Ad oggi **i Fondi Propri della nostra BCC hanno superato quota 300 milioni di euro**. La nostra Banca presenta dati positivi di bilancio e ottimi indicatori patrimoniali, che costituiscono il principale parametro per valutare la solidità di una banca. In particolare, evidenziamo che il nostro "CET1" che, in estrema sintesi, sintetizza il rapporto fra il capitale ordinario e le attività ponderate per il rischio, **è pari al 17,32%** (dato al 30.06.2015). Tale dato acquisisce una forte rilevanza, sia perché **ampiamente al di sopra della soglia minima imposta dalla normativa (4,5%)**, sia perché nettamente migliore di quello delle maggiori banche italiane. La adeguata dotazione di mezzi propri è stata confermata dalla Banca d'Italia nell'ambito della Supervisory Review (SREP).

Anche **il sistema nazionale delle BCC presenta in media indici patrimoniali migliori dell'industria bancaria italiana**: il CET1 medio delle BCC è del 16,20% contro un 12,10% del totale delle altre banche. Può essere inoltre evidenziato che il sistema BCC, nelle situazioni di crisi che si sono verificate (in particolare Banca Romagna Cooperativa e Padovana), si è fatto carico, con meccanismi di contribuzione volontaria, del rimborso anche dei prestiti subordinati.

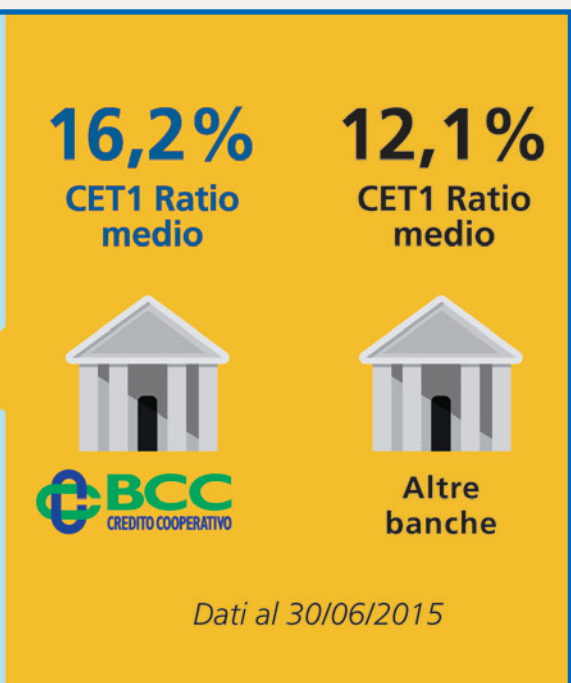
**UNA CONSULENZA PROFESSIONALE E TRASPARENTE**

La nostra Banca già da diversi anni promuove gli investimenti in soluzioni di risparmio gestito proprio per ridurre il rischio, favorendo la diversificazione. I consulenti della BCC non percepiscono incentivi reddituali correlati ai prodotti venduti; non avendo obiettivi assegnati sui singoli prodotti, svolgono la propria consulenza consigliando l'investimento che ritengono più adatto alla ricerca di rendimento, temperato dalla propensione al rischio del cliente.

La tua BCC appartiene al **network** delle Banche di Credito Cooperativo che rappresenta un sistema solido.

La **solidità** è misurata dal coefficiente di patrimonializzazione (CET1) degli istituti di credito che a giugno 2015, per le Banche di Credito Cooperativo, **è mediamente pari al 16,2%, significativamente superiore a quanto rilevato nella media dell'industria bancaria italiana (12,1%)**.

Il **network** delle BCC si è dotato, inoltre, nel tempo di appositi **strumenti per la tutela dei propri soci e clienti**.



# LE PRESENZE ALLE MANIFESTAZIONI SOCIALI 2015

L'incremento significativo registrato rispetto allo scorso anno (nel 2014 le presenze erano state circa 11.000) è stato certamente favorito dalle novità introdotte per il 2015. Tantissimi giovani Soci, che come nella migliore tradizione romagnola amano il motociclismo, hanno scelto di partecipare all'evento sportivo Superbike di maggio a Imola, con il quale si è aperto in anteprima il calendario degli eventi sociali.

Ci piace segnalare anche le adesioni al Progetto Salute, avviato nel 2014 ed ampliato nel 2015 con l'aggiunta di uno screening ortottico e oculistico riservato gratuitamente ai figli dei Soci, a testimonianza di come la Banca intenda promuovere la cultura della

"prevenzione" come strumento per migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Con questa convinzione sono stati anche organizzati incontri formativi destinati ai Soci in materia di salute. Nel 2015 è stato inoltre introdotto il Progetto Tutela Assicurativa, finalizzato ad aumentare i livelli di comfort e sicurezza delle famiglie.

Consolidate le presenze agli incontri conviviali, i tradizionali momenti di incontro tra i Soci e la Direzione ed il Consiglio della Banca, e agli eventi culturali, di particolare interesse e rilievo, proposti dal Ravenna Festival, da Accademia Perduta Romagna Teatri e da Emilia Romagna Festival.

**Ringraziamo tutti coloro (quasi 12.000 le presenze) che hanno aderito alle manifestazioni sociali 2015, segno tangibile di una partecipazione attiva dei Soci alla vita della nostra cooperativa. Vi abbiamo incontrato in oltre 50 iniziative!**

**EVENTI CONVIVALI**  
**33**



**EVENTI GIOVANI E NUOVI SOCI**  
**4**



**EVENTI CULTURALI**  
**19**



**EVENTO SPORTIVO**  
**1**



**PACCHETTI PROGETTO SALUTE**  
**8**



**PROGETTO TUTELA ASSICURATIVA**  
**3**



## L'agenda del Socio

*Ricorda che...*

GENNAIO	
01	V
02	S
03	D
04	L
05	M
06	M
07	G
08	V
09	S
10	D
11	L
12	M
13	M
14	G
15	V
16	S
17	D
18	L
19	M
20	M
21	G
22	V
23	S
24	D
25	L
26	M
27	M
28	G
29	V
30	S
31	D

*ore 16,30 laboratorio bimbi c/ o Sala BCC Città&Cultura di Faenza*



*chiedi un appuntamento in Filiale per definire le migliori opportunità riservate ai Soci BCC*

*scadenza bollo auto*



*Ricorda che pagarlo con l'Inbank è semplice e veloce*

### PER TUTTI I SOCI

## IL PRIVILEGIO DI ESSERE SOCIO

"Il privilegio di essere Socio" è il vademecum rivolto non solo a chi è già Socio della nostra BCC, ma anche a chi desidera diventarlo; descrive le agevolazioni offerte in maniera preferenziale ai nostri Soci.

Una versione aggiornata, con nuovi prodotti e servizi, per rispondere sempre di più alle esigenze dei nostri Soci, per essere "differenti" nei fatti.

**La versione 2016 è disponibile in Filiale e scaricabile dal sito internet [www.inbanca.bcc.it/soci](http://www.inbanca.bcc.it/soci)**



## SPECIALE AGRICOLTURA

Pronti 8 bandi, domande fino al 29 gennaio 2016. La nostra BCC affianca gli imprenditori che investono e sviluppano la propria attività.

# DALLA REGIONE 115 MILIONI PER L'AGRICOLTURA "VERDE"

Oltre **115 milioni di euro** per il biologico, la produzione integrata, ma anche la gestione di zone umide, boschetti, corridoi ecologici, la salvaguardia del paesaggio agrario, l'estrazione di carbonio nei suoli, la difesa delle razze antiche: a tanto ammontano le risorse stanziare dal nuovo Piano di sviluppo regionale 2014-2020, per il primo pacchetto di interventi in campo ambientale.

Sono **due le "misure" approvate** dalla Giunta regionale per **complessivi otto bandi**. Le **domande** potranno essere presentate fino al **29 gennaio 2016** attraverso Agrea, l'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura. Oltre che per l'agricoltura integrata e quella biologica,

gli aiuti riguardano la biodiversità animale, il ritiro dei seminativi, la praticultura estensiva, l'incremento della sostanza organica nei suoli e l'agricoltura conservativa.

#### AGRICOLTURA INTEGRATA: 41,6 MILIONI PER RIDURRE LA "CHIMICA"

Meno fitofarmaci, più spazio a pratiche agronomiche che "fanno bene" all'ambiente e alla salute dei consumatori. Per sostenere la produzione integrata - settore in cui l'Emilia-Romagna è stata pioniera già negli anni Settanta - il nuovo Piano di Sviluppo Regionale stanziava 41,6 milioni di euro. Il bando prevede aiuti sia per chi già pratica l'agricoltura integrata, sia

per chi intende avviarla. Gli importi base a ettaro vanno da un minimo di 90 euro per le foraggere a un massimo di 530 euro per le frutticole (per la prima introduzione) e da 60 euro a 370 euro per il mantenimento.

#### OLTRE 36 MILIONI DI EURO PER IL BIOLOGICO: UNA PRIORITÀ TRASVERSALE

La Regione mette a disposizione 36,1 milioni di euro per le aziende agricole biologiche. Per chi già pratica il bio si va da un minimo di 90 euro per i seminativi a un massimo di 668 euro per le colture frutticole. Per chi intende avviare per la prima volta l'agricoltura biologica il range è compreso tra i 126 euro (per le foraggere)



e i 742 euro (per le frutticole). Gli interventi includono anche la zootecnia. Come nella passata programmazione il biologico sarà anche in questa una priorità trasversale, ovvero, in tutte le misure del PSR le aziende bio, a parità di requisiti, avranno diritto a punteggi specifici in graduatoria. Grazie a questo meccanismo, le aziende biologiche avevano usufruito del 30% totale dei contributi concessi dal PSR, pari a oltre 346 milioni di euro, considerando oltre alle misure a superficie, anche quelle per investimenti aziendali, formazione e informazione e progetti di filiera. Attualmente in Emilia-Romagna la superficie bio è pari a 85 mila ettari e le aziende agricole che praticano tale metodo (comprese quelle in conversione e miste) sono ben 3.000.

#### BIODIVERSITÀ ANIMALE: 8,6 MILIONI PER LE RAZZE AUTOCTONE

Recuperare le razze antiche è una priorità non solo culturale, ma anche ambientale ed economica. Con il PSR

2014-2020 la Regione stanziava 8,6 milioni di euro per gli agricoltori che scelgono di allevare razze autoctone come, ad esempio, la razza Romagnola e la Reggiana tra i bovini, il Cavallo italiano tiro pesante tra gli equini, la Pecora Cornigliese tra gli ovini o la Mora Romagnola tra i suini. L'aiuto economico è di 200 euro per capo o insieme di capi.

#### RITIRO DEI SEMINATIVI: 8,4 MILIONI

Prati umidi e macchie arbustive. Sono alcuni degli interventi che possono essere gestiti dagli agricoltori che si impegnano per venti anni a ritirare dalla produzione le colture seminative, così da promuovere la biodiversità, soprattutto in pianura. A riconoscimento dei maggiori costi, è previsto un aiuto per ettaro di 500 euro in collina e montagna e di 700 in pianura.

#### PER I PRATI "STORICI": 7,8 MILIONI

I prati, se opportunamente gestiti, svolgono un'impor-





tante funzione ambientale, di salvaguardia della biodiversità animale e vegetale. In particolare sono da difendere i cosiddetti prati storici, perché garantiscono l'esistenza di habitat erbacei importanti. Per gli agricoltori che si impegnano a mantenere aree a praticoltura estensiva nel rispetto di determinate pratiche agronomiche (assenza uso di concimi, fitofarmaci, digestati) è concesso un aiuto di 150 euro a ettaro.

#### CORRIDOI ECOLOGICI E PAESAGGIO AGRARIO: 4,6 MILIONI

Piantate, filari di alberi, siepi, boschetti, maceri, risorgive e laghetti. Per gli agricoltori che si impegnano per un periodo di 10 anni a salvaguardare nella propria azienda gli elementi tipici del paesaggio agrario, sono in arrivo 4,6 milioni di euro. L'aiuto è

pari a 0,07 euro per metro quadro. Potranno essere così mantenuti veri e propri "corridoi ecologici" nei siti individuati dalla rete europea "Natura 2000".

#### PIÙ SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI: 5 MILIONI DI EURO

La qualità del suolo è una delle priorità poste dal PSR. La Regione Emilia Romagna destina

5 milioni di euro per incentivare le operazioni agronomiche che permettano di incrementare la sostanza organica nei suoli più impoveriti, migliorandone le caratteristiche chimico-fisiche. Fondamentali queste ultime



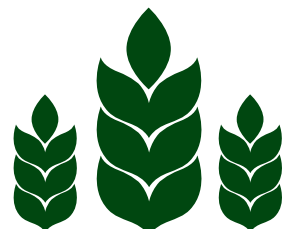
anche per contrastare fenomeni erosivi e di dissesto. L'impegno è di 180 euro all'anno per ettaro.

#### ALL'AGRICOLTURA CHE "SEQUESTRA" IL CARBONIO: 3 MILIONI

Tecnicamente si chiama agricoltura conservativa e si differenzia da quella tradizionale perché adotta modalità che riducono la lavorazione dei terreni, prevenendo l'erosione del suolo, favorendo il sequestro di carbonio e limitandone la dispersione in atmosfera con effetti importanti per quanto riguarda il contrasto ai cambiamenti climatici. L'aiuto va da un minimo di 250 euro ad un massimo di 280 per ettaro.

#### PER I PRODOTTI BIO, DOP, IGP E QC È ARRIVATA LA COPERTURA DELLE SPESE DI CERTIFICAZIONE.

È scaduto il 24 dicembre 2015 il termine per presentare domanda per la copertura totale delle spese di certificazione dei prodotti biologici, QC (il marchio della Regione che riconosce le produzioni a lotta integrata), ma anche DOP e IGP, fino a un massimo di 3.000 euro per azienda agricola. La priorità di accesso al finanziamento è prevista per gli imprenditori agricoli che operano in zona svantaggiata di montagna e a quelli che aderiscono a regimi con valenza ambientale (dunque il bio e il QC).



## Linea Agricoltura Viva

La nostra BCC si impegna per sostenere gli imprenditori agricoli che, con fiducia e trasparenza, si rivolgono alla banca del territorio. A loro sono dedicati una serie di prodotti e servizi utili alla crescita dell'azienda agricola.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli Informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e sul sito [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

## AGRICOLTURA VIVA

Un contenitore che racchiude tutte le iniziative rivolte al settore agricolo: dagli interventi ordinari di sostegno, a quelli temporanei, attivati in caso di calamità naturali o situazioni inaspettate.

- **Apertura di credito** in conto corrente finalizzata alla elasticità di cassa;
- **Prestiti di conduzione** con durata fino a 12 mesi, a tasso agevolato per i Soci;
- Finanziamenti di **miglioramento** agrario e fondiario;
- Prestiti per **acquisto** macchine agricole in convenzione con i maggiori produttori;
- **Anticipo**, rispetto alle normali scadenze, dei crediti verso le cooperative di conferimento e trasformazione o verso commercianti privati;
- **Assistenza** su PSR e/o primo insediamento a favore di Agrea;



- Anticipi su programmi PAC;
- Operazioni garantite da Agrifidi e Creditagri;
- Finanziamenti per l'affitto agricolo;
- Finanziamenti agevolati a favore di consorzi irrigui e loro associati;
- Plafond per calamità naturali;
- Finanziamenti a favore di investimenti inseriti in progetti di filiera.

## EVENTI

## INFORMAZIONE TURISTICA A PORTATA DI 'TOUCH'

È stato inaugurato nel mese di dicembre 2015, un INFOPOINT, un punto di Informazione Turistica telematico, installato presso la filiale della BCC di Castel del Rio.

L'innovativo impianto dà la possibilità di condividere le offerte turistiche che offre Castel del Rio. La funzione touch screen permette l'accesso semplice e rapido a tutte le informazioni utili al turista che spazia dai servizi disponibili, alle attività ed eventi in programma, ai progetti in corso e tanto altro. Un progetto reso possibile grazie al Comune di Castel del Rio e al contributo della BCC ravennate e imolese.



## LA BCC CONTRIBUISCE ALL'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA SALA D'ATTESA DELL'AMBULATORIO DI OCULISTICA DELL'OSPEDALE DI FAENZA

Grazie alla donazione di alcune importanti associazioni faentine, finalmente l'area ambulatoriale di Oculistica e Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Civile ha potuto dotarsi di una zona front office in grado di accogliere gli oltre 200 pazienti che ogni giorno si presentano per effettuare visite, controlli ed altre prestazioni diagnostiche.

L'arredo donato all'ospedale di Faenza ha avuto la funzione di migliorare la postazione di lavoro degli operatori e, soprattutto, di rendere più agevole la comunicazione con gli utenti.

Le associazioni che hanno generosamente contribuito al progetto sono: la BCC ravennate e imolese, la Coldiretti di Ravenna e l'associazione onlus Cosmohelp, che, come noto, offre il proprio sostegno a bambini disagiati e bisognosi di terapie che non possono ricevere nei paesi d'origine e che collabora da tempo con il reparto dell'ospedale faentino. "Per mantenere le sue caratteristiche di primo punto di acco-

glienza dell'utente - dice il dottor Gaiba, direttore dell'U.O. di Oculistica - la zona front-office deve poter contare su una postazione adeguata al lavoro dell'operatore, un collaboratore esperto dell'equipe infermieristica, che conosce bene la prestazione richiesta e può effettuare anche la somministrazione di colliri preliminari ove necessario."

L'opera va ad inserirsi nella più completa serie di iniziative che hanno lo scopo di migliorare l'accoglienza degli utenti presso l'ospedale faentino e che, in più occasioni, ha visto protagonista la nostra BCC.



## Il primo premio alla nostra Banca

Sala Muratori della Biblioteca Classense di Ravenna gremita per la premiazione del bando "Il giusto, più del dovuto", promosso dalla Provincia di Ravenna



IL GIUSTO,  
PIU' DEL DOVUTO

L'iniziativa, celebrata il 3 dicembre 2015 in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità, ha voluto premiare le aziende che si sono distinte nell'assunzione di persone con disabilità.

Il concorso era articolato in tre sezioni: la prima ha premiato le aziende che hanno assunto più persone rispetto a quanto fissato come obbligo di legge, la seconda le imprese che hanno adottato modalità di inserimento lavorativo originali, innovative e particolarmente efficaci e la terza, introdotta per la prima volta quest'anno, è stata dedicata alle cooperative sociali di inserimento lavorativo e alle buone prassi espresse.

Ecco le imprese/cooperative vincitrici, divise per sezioni:

SEZIONE A

**1° classificato - Credito Cooperativo ravennate e imolese (Faenza)**

2° classificato - Italiana Assicurazioni spa - Mosaico srl (Ravenna)

3° classificato - A.N.M.I.C. (Ravenna)

SEZIONE B

1° classificato - Due Emme snc (Bagnacavallo)

2° classificato - Franco Pezzi & c. sas (Lugo)

3° classificato - Dynamic srl (Alfonsine)

SEZIONE C

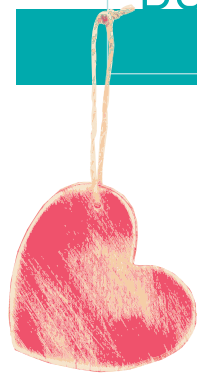
1° classificati parimerito - Ceff (Faenza) e San Vitale (Ravenna)

3° classificato - Cooperativa sociale Asso (Cesena)

## BCC ATTIVA

PER IL SOCIALE

## UN TAXI SANITARIO DONATO ALLA PUBBLICA ASSISTENZA DI RUSSI



La Pubblica assistenza di Russi è un'associazione di volontariato per il soccorso e il trasporto di persone che necessitano di un servizio di ambulanza. Iniziò la sua attività nel 1983, proprio grazie alla donazione di un'ambulanza da parte dell'allora Cassa Rurale ed Artigiana.

Diversi sono stati i motivi per i quali un gruppo di persone decise di formare l'associazione: era infatti necessario un mezzo di trasporto sul territorio (comunale e limitrofo) per affiancare l'ambulanza del Pronto Soccorso della città di Ravenna e, inoltre, per trasportare all'ospedale anziani o disabili per cure o terapie. Ad oggi, il servizio è stato implementato con un servizio di "taxi sanitario", per accompagnare i cittadini che ne fanno richiesta a consulti medici,

riabilitazioni, dialisi e ricoveri presso presidi ospedalieri del territorio.

Questa attività però necessita di una disponibilità notevole di mezzi, anche perché spesso i servizi si accumulano in orari coincidenti ed in ambulatori posti in località diverse.

Per questo, grazie al contributo della BCC, è stato possibile incrementare i mezzi a disposizione con l'acquisto di un nuovo autoveicolo attrezzato per il trasporto di persone disabili.

La Pubblica Assistenza partecipa inoltre al progetto, promosso dall'Amministrazione Comunale, di dotare di defibrillatori tutti gli impianti sportivi e le palestre di proprietà comunale garantendo, in collaborazione con il 118, la formazione dei volontari interessati, estendendolo poi a palestre ed impianti sportivi privati, anche in frazioni limitrofe al Comune di Ravenna. Attraverso le parole del Presidente Elio Cortecchia,

la Pubblica Assistenza manifesta il suo compiacimento: "Siamo orgogliosi di partecipare a questo progetto, che insieme all'iniziativa "Di Cuore in Cuore", porta il nostro Comune all'avanguardia nella cardio protezione sul territorio".

La nostra BCC è orgogliosa di riuscire a sostenere le attività di tanti volontari che operano sul territorio, che ogni giorno con passione e dedizione partecipano alla valorizzazione della nostra comunità.



## L'INTERVISTA

## Il commento del Vice Presidente della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, coordinatore dei progetti di tirocinio all'estero offerti dalla BCC e dalla Fondazione faentina

Questa estate una novantina di ragazzi delle Scuole superiori di Imola, Lugo, Faenza e Ravenna hanno vissuto l'esperienza di svolgere tirocini di quattro settimane in imprese europee, grazie al progetto Erasmus plus, promosso da Educazione all'Europa di Ravenna (la società costituita da Carmen Olanda ed Ernesto Basile), unitamente alla BCC ravennate e imolese e alla Fondazione Dalle Fabbriche, insieme a cinque scuole del nostro territorio.

**“Un'esperienza affascinante, un punto fermo nell'avventura della mia vita”**

Il mio ruolo nell'organizzazione, nella promozione e nella gestione del progetto "Il mio futuro è l'Europa", all'interno del programma comunitario Erasmus plus, è stato molto defilato: non oltre qualche incoraggiamento quando i tanti pregi del lavoro svolto sembravano sopraffatti da qualche problema, che - come sempre - affiora nelle avventure umane, quasi a stimolare a dare sempre il meglio di sé.

Tutto è nato e cresciuto per la genialità di Carmen, la pazienza operativa di Ernesto e la passione di un pugno di operatori del mondo della scuola, dirigenti e insegnanti.

Il mio ruolo nell'organizzazione, nella promozione e nella gestione del progetto "Il mio futuro è l'Europa", all'interno del programma comunitario Erasmus plus, è stato molto defilato: non oltre qualche incoraggiamento quando i tanti pregi del lavoro svolto sembravano sopraffatti da qualche problema, che - come sempre - affiora nelle avventure umane, quasi a stimolare a dare sempre il meglio di sé.

## Borse di studio: BCC e Fondazione Dalle Fabbriche insieme per 'Il mio futuro è l'Europa'

Ho partecipato ai primi incontri, quando erano emerse le potenzialità del nuovo programma Erasmus plus all'interno dell'agenda europea 2014 - 2020: ho sempre visto volti sorridenti, motivati, appassionati.

Poi, prima della partenza, l'incontro all'istituto Persolino di Faenza, in una fredda e piovosa giornata di maggio, quasi che anche le intemperie volessero forgiare il nostro cuore alla prova. Sotto il tendone, a ripararsi dalla pioggia ci saranno state sicuramente duecento persone: i ragazzi, gli insegnanti, i genitori, i partner, oltre ovviamente a Carmen ed Ernesto. Ho scoperto in quella occasione che Carmen, oltre ad avere una forte capacità di vedere sempre un po' davanti a tutti nel promuovere la nostra avventura, è una bravissima showgirl: ha presentato e diretto l'incontro con spiccate doti di vera donna di spettacolo.

Poi, questa estate, altri dati incoraggianti: sul cellulare mi hanno mandato foto da ogni parte

d'Europa, brevi testimonianze, qualche video: un vero balsamo per il cuore e la consapevolezza che la passione per l'esperienza che stava maturando

"work in progress" aveva contagiato un po' tutti quanti.

E le "conferenze stampa" promosse, durante le quali i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali delle città da cui sono partiti i ragazzi (in particolare il Sindaco o il Vice Sindaco di Faenza, Imola e Ravenna) hanno espresso con calore il loro apprezzamento per l'iniziativa e l'incoraggiamento a

proseguire su questa strada.

Certo, nel nostro progetto ci saranno state sicuramente anche alcune "aree di miglioramento", indispensabili per quel lavoro fondamentale di ogni esperienza umana che è la continua ricerca di nuovi obiettivi e di nuove strade, ma devo dire che partecipare all'esperienza de "Il mio futuro è l'Europa" è stato davvero affascinante, un punto fermo nell'avventura della mia vita.

**Tiziano Conti**

Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche



# COMING SOON

Prossimamente i nuovi bandi per il 2016 su [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

SOCIALE

# A Medicina l'energia del sole per la comunità

BCC ATTIVA

PER L'AMBIENTE

LUCE&VITA ENERGIA è un'associazione locale non lucrativa nata nel 2006 con lo scopo di promuovere la cultura sul problema energetico, ponendo al centro della sua azione l'utilizzo delle energie rinnovabili.



L'associazione di Medicina ha avviato una campagna per la raccolta di piccole donazioni volontarie, attraverso le quali adotta pezzi di impianti fotovoltaici comunali e con il ricavato, conseguente dalla vendita dell'energia prodotta, realizza progetti di solidarietà per la pianificazione energetica in Paesi disagiati.

L'energia, per la prima volta, può quindi diventare solidarietà diretta.

Il nuovo sistema energetico è semplicissimo, basta che ognuno di noi

nel suo piccolo si impegni a partecipare alla produzione di "energia elettrica verde" così come impari a ridurre i propri sprechi energetici.

Attraverso queste donazioni è stato siglato nel 2010 un accordo con il Comune di Medicina per l'adozione dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole ele-

**“Guardiamo verso l'alto invece di cercare i giacimenti sempre sotto i nostri piedi e forse questo mondo potrà finalmente volare libero lontano”.**

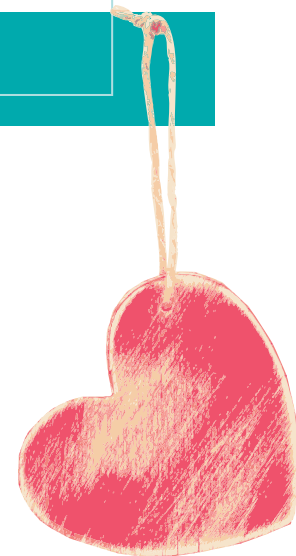
mentari Zanardi, permettendo altresì la realizzazione di due impianti fotovoltaici in villaggi africani.

In questo momento l'associazione collabora ad un nuovo progetto per la realizzazione di un impianto per il CYP (Cicetekelo Youth Project) in Zambia.

Attualmente, il luogo è servito dalla corrente elettrica, ma è soggetto a black-out forzato per 8 ore al giorno perché lo Stato zambese veicola la propria energia elettrica all'estero.

Oggi, grazie anche ad un contributo della BCC ravennate e imolese, l'associazione svolge un'attività educativa ai più giovani sull'importanza e il valore dell'energia solare: un dono della natura, libero da ogni forma di proprietà,

che ci fornisce ogni giorno un'energia 15mila volte superiore a quella di cui abbiamo bisogno per vivere. È stato attuato anche il progetto delle Comunità Solari Locali, che coinvolge 19 Comuni della Regione Emilia-Romagna e 250 famiglie, tutti uniti per vivere e realizzare la propria città solare.



## Un'area verde in memoria delle Sorelle Barberi

A San Pietro in Trento, è stato intitolato il giardino **“Sorelle Barberi”**, un'area verde per ricordare nel tempo queste grandi benefattrici del paese.

Gemma, Maria e Alessandra Barberi nate nella seconda metà dell'Ottocento, erano tre sorelle residenti a San Pietro in Trento e sono state per il paese un chiaro esempio di dedizione al prossimo. “In ricordo - si legge nella targa che è stata inaugurata durante la cerimonia - delle sorelle Barberi, native di S. P. in Trento, le cui attività benefiche furono svolte senza mai percepire alcun compenso: **Gemma**, infermiera dedita all'assistenza degli ammalati e dei bisognosi; **Maria**, impegnata nel volontariato parrocchiale; **Alessandra**, discreta e riservata amministratrice della locale Cassa Rurale e Artigiana”. La CRA di San Pietro in Trento, costituita nel 1901, fu infatti una delle 11 banche locali che diedero vita a quella che oggi è la nostra BCC e che, sin dalle sue radici, porta con sé forti valori di solidarietà e di mutualità.

La nostra BCC è stata lieta di contribuire al ricordo di queste donne che, piene di animo solidale, hanno sempre aiutato i più bisognosi della loro comunità.

